



COMUNE DI PIEVE TORINA

Provincia di Macerata

Pieve Torina, li 12.06.2017

Ordinanza n.331/terr Prot. n. 5218

IL SINDACO

PREMESSO che in data 24 agosto 2016, si è verificato un evento sismico di magnitudo momento 6,0, con epicentro lungo la Valle del Tronto, tra i Comuni di Accumoli e Amatrice (Provincia di Rieti) e Arquata del Tronto (Provincia di Ascoli Piceno), il quale ha interessato in modo considerevole anche il territorio Comunale di Pieve Torina;

VISTO che gli stessi territori sono stati colpiti il giorno 26 ottobre 2016 alle ore 21,18 circa da un terremoto di magnitudo 5.9 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati.

CONSIDERATO che il fenomeno ha provocato nell'intero territorio danni diffusi alle abitazioni, mettendo in pericolo la pubblica incolumità e la sicurezza dei beni pubblici e privati;

RILEVATO che è ancora in atto attività sismica, con la frequente ripetizione di scosse, e che occorre porre in essere in termini di urgenza ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione e in particolare all'integrità fisica;

RITENUTA la necessità di assicurare le condizioni essenziali di sicurezza nei centri abitati, nelle abitazioni sparse e nelle vie di collegamento dei medesimi;

VISTO l'esito di sopralluogo effettuato in data 09.01.2017, da parte della squadra di rilevamento 1738 (Scheda AeDES n.85248), da cui risulta che l'unità immobiliare ricompresa nell'edificio sito in via Scolari n°45, destinata ad uso abitativo, **identificata al Foglio 22, mappale 368**, di proprietà della sig.ra:

- **TOMENSI MARIA**, nata a Roma (RM) il 30/08/1931 C.F. TMNMRA31M70H501Q, residente a Roma (RM), cap 00152 in Piazza Fonteiana n°8;

versa in una situazione tale, a causa dell'inagibilità con provvedimenti "B", da compromettere l'incolumità delle persone e quindi è indispensabile adottare provvedimenti elencati nel mod. GP1 che si allega in copia, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

RITENUTO necessario inibire l'uso delle unità immobiliari suddette;

VISTI:

- l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 108, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;
- gli art.li 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

DICHIARA

L'inagibilità temporanea dell'immobile sopra descritto, inibendone l'utilizzo agli occupanti a qualunque titolo e per chiunque vi possa accedere, fino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie.

ORDINA

- 1) Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo e a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato a effettuare nuove verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;

DISPONE

- di affiggere la presente ordinanza ed il relativo elenco aggiornato, all' Albo Pretorio on line e nel sito del comune di Pieve Torina;
- di notificare la presente ordinanza alla sig.ra **TOMENSI MARIA** sopra generalizzata ed agli enti di seguito elencati:

- a) Prefettura di Macerata- protocollo.prefmc@pec.interno.it ;
- b) Comando Provinciale Vigili del Fuoco – com.macerata@cert.vigilfuoco.it
- c) Comando stazione Carabinieri di Pieve Torina – stmc223260@carabinieri.it

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

A norma dell'articolo 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, rende noto che il responsabile del procedimento è Arch. Annarita Luccio, il quale provvederà all'adozione dei provvedimenti necessari e conseguenti.

Avverso la presente Ordinanza sono ammissibili:

- il ricorso al Prefetto territorialmente competente, entro 30 giorni;
- il Ricorso al T.A.R. Marche, entro 60 giorni;
- il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

I termini di cui sopra sono decorrenti dalla data di notificazione o piena conoscenza del presente provvedimento.

Il Sindaco
dott. Alessandro Gentilucci



SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta, per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutturali verticali-sola)

Strutture verticali		Strutture in muratura		ALTRE STRUTTURE	
Strutture orizzontali	1 Non identificata	A	B	1 Totali in c.a.	☐
	2 Volte senza catene	A	B	2 Pareti in c.a.	☐
	3 Volte con catene	A	B	3 Totali in acciaio	☐
	4 Travi con soletta deformabile (travi a legno con campata tenduta, travi a telaio...)	A	B	4 Totali/Pareti in legno	☐
	5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio travetto, travi a traliccio...)	A	B	REQUARTIA	☐
	6 Travi con soletta rigida (travi in c.a., travi ben collegate a solette di c.a.)	A	B	Non Requartia	☐

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI E PROVIDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO (P.I.) ESEGUITI

Livello-estensione	Danno			Danno			Danno			Danno			Danno			Danno			Danno		
	D4-D5 Gravissimo	D2-D3 Medio Grave	D1 Leggero	D4-D5 Gravissimo	D2-D3 Medio Grave	D1 Leggero	D4-D5 Gravissimo	D2-D3 Medio Grave	D1 Leggero	D4-D5 Gravissimo	D2-D3 Medio Grave	D1 Leggero	D4-D5 Gravissimo	D2-D3 Medio Grave	D1 Leggero	D4-D5 Gravissimo	D2-D3 Medio Grave	D1 Leggero	D4-D5 Gravissimo	D2-D3 Medio Grave	D1 Leggero
Componente strutturale- Danno preesistente																					
1 Strutture verticali																					
2 Sola																					
3 Scale																					
4 Coperture																					
5 Temporeture - Tramezzi																					
6 Danno preesistente																					

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI E PROVIDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO (P.I.) ESEGUITI

Tipo di danno	Presenza Danno			Providimenti di P.I. eseguiti			Providimenti di P.I. eseguiti			Providimenti di P.I. eseguiti			Providimenti di P.I. eseguiti		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
1 Distacco infissi, rivestimenti, controsoffitti, ...															
2 Caduta tegole, cernigli, canne fumarie, ...															
3 Caduta cornicioni, parapetti, ...															
4 Caduta altri oggetti interni e esterni															
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica															
6 Danno alla rete elettrica o dei gas															

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e providimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:			Providimenti di P.I. eseguiti			Providimenti di P.I. eseguiti			Providimenti di P.I. eseguiti		
	Assente	Edificio	Via d'accesso o di fuga	Assente	Edificio	Via d'accesso o di fuga	Assente	Edificio	Via d'accesso o di fuga	Assente	Edificio	Via d'accesso o di fuga
1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti												
2 Collasso di reti di distribuzione												
3 Crolli da versanti incombenti												

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito				Distanze alle fondazioni			
1 O Cresta	2 O Pendio forte	3 O Pendio lieve	4 O Pianura	A Assenti	B Generali dal sistema	C Acuti dal sistema	D O Presenti

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

Rischio	B-A Valutazione del rischio		B-B Esito di agibilità	
	Sistema (Saz. 6)	Strutturale (Saz. 3 e 4)	Edificio ASIBILE (*)	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma ASIBILE con provvedimenti di P.I. (1)
Basso				
Basso con provvedimenti				
Alto				

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.
NOTE: (1) Esito B nelle note (Saz. 3) riportate su la lunghezza inagibilità totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Saz. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità da indicare anche nel modulo GP1)
(2) Esito C nelle note (Saz. 3) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Saz. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).
(3) Esito D nelle note (Saz. 3) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto
proporre in Saz. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).
(4) Esito E proporre in Saz. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).
(5) Esito F nelle note (Saz. 3) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Saz. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

B-C		B-D		B-E	
Sull'accuratezza della visita	1 O Solo dall'esterno 2 O Parziale 3 O Completa (>2/3)	Non eseguito per: 4 O Sopraluogo rifiutato (SR) 5 O Proprietario non trovato (NT) 6 O Demolito (DM)	Provvedimenti di P.I. suggeriti	Provvedimenti di P.I. suggeriti	Provvedimenti di P.I. suggeriti

B-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, finalizzati (*) o estesi (**)		B-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate	
Provvedimenti di P.I. suggeriti	Provvedimenti di P.I. suggeriti	Unità immobiliari inagibili	N° persone evacuate
1 Messa in opera di cerchietto o tiranti	7 Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti, ...		
2 Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8 Rimozione di altri oggetti interni e esterni		
3 Riparazione copertura	9 Transannature e protezione passaggi		
4 Puntellatura di scale	10 Riparazioni delle reti degli impianti		
5 Rimozione di tronde, rivestimenti, controsoffitti, ...	11 Rimozione di tegole, cornicioni, canne fumarie, ...		
6 Rimozione di tegole, cornicioni, canne fumarie, ...	12		

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro		Foto d'insieme dell'edificio	
ARGOMENTO	ANNOTAZIONI	Foto	Spilla
STRUTTURA			
DANNO			
OSSERVAZIONI			

Componenti della squadra di ispezione (stampatello)
DIRETTORE GENERALE S. PIZZANI
V. PIZZANI
Firma S. PIZZANI

ID MODELLO GP1:

AL COMUNE DI

PIEMONTE TORINO

C.O.M.

PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI PER EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE

(da compilare in duplice copia: una per il Comune e una per il Centro di coordinamento)

SCHEDA GP1 n. 10014

PROPRIETÀ	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO	PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI
☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	INDIRIZZO [REDACTED] DESTINAZIONE D'USO [REDACTED]	[REDACTED] RIF. SCHEDA EDIFICIO N. [REDACTED]
☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	INDIRIZZO [REDACTED] DESTINAZIONE D'USO [REDACTED]	[REDACTED] RIF. SCHEDA EDIFICIO N. [REDACTED]
☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	INDIRIZZO VIA SCOLICA RICCA 45 DESTINAZIONE D'USO CILIA 45 ABITAZIONE	RISULTANO LESIONI SU PARETI PORTANTI E DIVISORIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL VANO SERVIZI IGIENICI POSTO AL PIANO PRIMO RIF. SCHEDA EDIFICIO N. 10101
☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	INDIRIZZO [REDACTED] DESTINAZIONE D'USO [REDACTED]	[REDACTED] RIF. SCHEDA EDIFICIO N. [REDACTED]

Squadra N. 1738

Data 10/01/12

 DOTT. ING. GASTANO SALINARI
 DOTT. ING. ARMANDO SPERINO

(Firme dei Componenti della squadra di ispezione)

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

(Firma e timbro responsabile del Comune)


 [Signature]
 [Signature]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]